

Al Presidente  
del Consiglio Comunale di CUNEO

Oggetto: Interrogazione a risposta orale su: Necessità di un intervento organico di risocializzazione e di interazione positiva fra Gruppi etnici e sociali diversi nell'area afferente alla Stazione Ferroviaria, nel rispetto rigoroso delle regole della convivenza civile.

**Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Consigliare Cuneo per i Beni Comuni**

**RISCONTRATO**

che in data 2 Settembre si è svolto il Q-Day, giornata di civile protesta dei residenti nell'area afferente alla Stazione Ferroviaria (in particolare in Via Silvio Pellico), che hanno espresso attraverso l'esposizione di lenzuola bianche alle finestre e sui balconi il proprio profondo disagio per una serie di condizioni che impediscono la normale fruizione degli spazi pubblici del quartiere e delle stesse abitazioni in relazione alla presenza di assembramenti rumorosi davanti agli ingressi degli edifici, all'emissione di musica ad alto volume nelle ore serali da parte di un esercizio commerciale e soprattutto di sparse attività di spaccio di sostanze stupefacenti (come denunciato in un comunicato dai residenti),

**PRESO ATTO**

che le iniziative, in sé positive, assunte dall'Amministrazione Comunale (presenza in alcune ore della giornata di un nucleo di Polizia Urbana, posizionamento di un sistema di videosorveglianza, attività di intrattenimento de "LA BOA", mercatino del Giobia) e da altri corpi di pubblica sicurezza con una presenza più frequente ma non ben coordinata con quella dei Vigili Urbani, non hanno determinato a causa del loro carattere settoriale un sostanziale miglioramento della qualità della vita e delle relazioni sociali, al di là di una diminuzione della numerosità dei frequentatori dei portici di Corso Giolitti in relazione alla crisi delle produzioni orto-frutticole legata ai noti eventi metereologici, che ha determinato una ridotta presenza dei lavoratori immigrati (peraltro purtroppo ancora presenti nelle ore notturne al Movicentro in condizioni disdicevoli anche sotto il profilo della salute pubblica e personale),

**RILEVATO**

che le difficoltà evidenziate dagli abitanti nulla hanno a che vedere con atteggiamenti pregiudizialmente discriminatori a sfondo razziale nei confronti dei braccianti agricoli immigrati, ma attengono piuttosto alla concentrazione su una piccola area di territorio di fenomeni di emarginazione e di vulnerabilità sociale strettamente connessa a patologie da dipendenze di varia natura e alla mancanza per altro verso di luoghi adatti alla socializzazione,

**RIBADITO**

che il nostro Gruppo Consigliare continua a sostenere la necessità di realizzare una reale e positiva interazione fra gruppi di diversa appartenenza etnica e sociale nel rispetto rigoroso di regole di comportamento civili e condivise,

**INTERROGA IL SINDACO**

per sapere se non intenda, assieme alle altre Autorità preposte e al Comitato di Quartiere, promuovere un intervento progettuale più organico nelle azioni di sostegno sociale e culturale e nel contempo più incisivo nel contenimento dei comportamenti illegali, in modo da diffondere nei cittadini la consapevolezza che sia possibile correggere le attuali condizioni di degrado, superando una percezione di abbandono largamente diffusa fra i residenti.

Cuneo, 3 settembre 2021

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° ..... 64224
..... 1.65
- 3 SET. 2021
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETERIA GENERALE

Ugo Sturlese Cuneo per i Beni Comuni

